

# Salmo della solennità della SS Trinità

Dn 3,52-56

A te la lode e la gloria nei secoli

Musica di R Santi

Resp.      G      C      Am      Em      D4      D

A te la lo-de, e la glo-ria nei se-co-li

Strf      G      D4 D      4      Em      C 3      D4 D

Benedetto, sei Tu Si-gno-re Dio dei pa-dri nostri  
 Benedetto, il Tu-o no-me glo-rio-so e santo  
 Benede - tto sei Tu sul, trono del Tu-o regno  
 Benedetto, sei, Tu, che, penetri, con, lo, sguar-do gli, a-bi - ssi e, siedi sui che-ru-bini  
 Benede - tto sei Tu nel, firma - men-to del cielo

*A te la lode e la gloria nei secoli. Chi altro è degno di lode e di gloria in eterno ?*

*Oggi troppo spesso l'uomo riserva la propria lode al denaro, al potere, sacrificando di contro sull'altare del proprio egoismo il Signore della vita.*

*La crisi che oggi il mondo attraversa è ben più profonda di quanto i bilanci economici dei Paesi, e soprattutto quelli delle famiglie, lascino trapelare.*

*E' una crisi che affonda le sue radici nell'assenza di Dio nella vita dell'uomo, nella società che, ad oggi, ha scelto di dire a Dio di stare lontano.*

*Se a Dio l'uomo non riconsegnerà lo scettro della propria esistenza, se l'uomo non riconoscerà in Lui il vero e unico Signore della propria esistenza, l'umanità sarà sempre più infelice, aumenterà la sofferenza, l'odio, le disegualianze.*

*Un mondo senza Dio è un mondo senza speranza. E chi non ha speranza è morto.*

*Ecco dunque che la parola che la liturgia odierna (Dn 3, 52-56) a mò di salmo ci offre sembra suonare come una sveglia, un invito appassionato a*

*benedire il Signore con la nostra vita, nella concretezza della nostra quotidianità.*

*Ed in primis siamo noi cristiani a doverci lasciare plasmare da Cristo per divenire sale della terra e segno di Speranza Certa per ogni uomo che incontriamo.*

*Roberto Santi*